

C O M U N E
DI
G E R M A G N O
Provincia del Verbano Cusio Ossola

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N 25	

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza ordinaria di prima convocazione- seduta pubblica

OGGETTO: Art.12 comma 3 della L.R.11 del 28.09.2012. Recepimento proposta di deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci della Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Val Strona.

L'anno **DUEMILADODICI** addì **DICIASSETTE** del mese di **DICEMBRE**

alle ore 21.09 nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano dunque ora presenti i Sigg.:

N. d'ord.		Pres.	Ass.
1	PIZZI Sebastiano	X	
2	CERINI Cesare	X	
3	DE GIORGIS Adriano Alfonso	X	
4	BERTOLA Gianluigi	X	
5	CERINI Nicoletta	X	
6	CERINI Christian		X
7	RUSCHETTI Sandro	X	
8	VITTONI Fabrizio	X	
9	BIANCHI Renato		X
10	BARONE Alfonso	X	
11	ROSSETTI Paolo	X	
12	POLETTI Silvia	X	
13	RIGOTTI Vilma		Xg
TOTALE		10	3

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dr. Nella VECA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sebastiano PIZZI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Legenda: G=Giustificato

Prima di iniziare la trattazione del presente punto all'ordine del giorno, il capogruppo di minoranza Paolo Rossetti chiede la parola per ribadire quando detto nella precedente seduta consiliare circa l'impossibilità di esercitare il diritto di accesso sugli esposti-denuncia che l'Amministrazione in carica ha presentato da inizio mandato ad oggi, per fatti o notizie che interessavano il suddetto consigliere.

Alla fine dell'intervento, non potendo esercitare le proprie prerogative di consigliere comunale e ritenendo lesivo del diritto di accesso l'atteggiamento del Sindaco, si alza dal proprio posto e si accomoda tra il pubblico, in concomitanza con l'entrata in aula del Consigliere di maggioranza Bianchi Renato: sono le ore 21.12.

Il sindaco precisa che, a partire dalla prossima seduta consiliare in ottemperanza all'art. 49 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, le comunicazioni dovranno riguardare fatti riguardanti i gruppi consiliari.

L'intero intervento viene trascritto in versione integrale ed allegato al presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Che in data 26.9.2012 il Consiglio Regionale ha approvato la legge regionale promulgata dal Presidente della Giunta Regionale col numero 11 in data 28.9.2012, pubblicata sul supplemento n. 2/28.9.2012 del B.U.R. n. 39 col titolo "DISPOSIZIONI ORGANICHE IN MATERIA DI ENTI LOCALI", dichiarata urgente ed entrata in vigore il medesimo giorno 28.9.2012;

- Che con tale testo normativo la Regione Piemonte, oltre al riordino della disciplina sugli enti locali, ha altresì applicato le diverse recenti disposizioni dettate dalla legge n. 135 del 7.8.2012, ed in particolare quelle norme sugli enti locali sancite dall'articolo 19, il quale disciplina le "Funzioni fondamentali dei comuni e le modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali", prevedendo in tale contesto esclusivamente ed obbligatoriamente per i Comuni montani con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, l'istituzione delle "Unioni Montane di Comuni" (art. 4), accanto allo strumento della "Convenzione" (art. 5);

- Che in particolare, il capo VII della legge regionale, (articoli dal 12 al 18) norma la trasformazione delle Comunità Montane in "Unioni Montane di Comuni" sulla base della autonoma scelta di ciascun Comune, prefissando i criteri, le modalità e le procedure d'aggregazione;

Vista la Delibera n. 05 del 19 Novembre 2012 notificata dalla Comunità Montana in data 21 novembre 2012 e acquisita al prot. comunale n. 11641 del 21/11/2012;

Preso atto che con la succitata deliberazione è stato deliberato di:

a) dare atto che sul territorio della attuale Comunità Montana, si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 12 della L.R. 11/2012;

b) approvare l'individuazione all'interno dell'attuale Comunità Montana, dell'ambito ottimale di gestione associata nelle forme associative di seguito identificate e così determinate:

- Ambito 1) Unione Montana di Comuni ai sensi dell'art. 32 del TUEL, con proposta di Unione a 8 comuni, e nella fattispecie: Ameno, Armeno, Brovello Carpugnino, Colazza, Gignese, Massino Visconti, Miasino, Nebbiuno (Proposta di cui all'allegato A alla deliberazione);
- Ambito 2) Unione Montana di Comuni ai sensi dell'art. 32 del TUEL, con proposta di Unione a 6 comuni, e nella fattispecie: Germagno, Loreglia, Massiola, Quarna Sopra, Quarna Sotto e Valstrona, (Proposta di cui all'Allegato B alla deliberazione); Unione per la

quale i Comuni costituenti parte trasmetteranno alla Regione Piemonte, non raggiungendo la soglia dei 3000 abitanti, motivata richiesta deroga ai sensi dell'art. 7 c. 4 della L.R. 11/2012;

- Ambito 3) Unione Speciale di Comuni ai sensi dell'art. 16 del D.L. 138/2011, convertito in Legge 148/2011, con proposta di Unione a 3 comuni, e nella fattispecie: Arola, Nonio e Cesara (Proposta di cui all'allegato C alla deliberazione).

c) Di dare atto che i Comuni di Baveno, Stresa, Pisano e San Maurizio D' Spaglio non si sono espressi in merito posto che tra i sopra elencati Comuni della Comunità Montana, solamente il Comune di Pisano è inferiore a 3000 abitanti;

d) Di dare atto che il Sindaco del Comune di Omegna ha dichiarato che i Comuni di Omegna, Casale Corte Cerro e Gravellona Toce, pur non avendo obblighi di Legge, intendono procedere mediante convenzione o Unione, (precisando che la forma giuridica non è ancora stata individuata), per la gestione di alcune funzioni e servizi;

e) Di dare atto che il Comune di Madonna Del Sasso, aderirà ad una Unione di Comuni costituita al di fuori dell'ambito territoriale dell'attuale Comunità Montana

Assunta piena conoscenza di tutto quanto sopra esposto ed in particolare del testo della legge regionale n. 11 del 28.9.2012 ed in particolare dell'art. 12;

Dato atto che è stato acquisito il parere tecnico favorevole del Segretario, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. n. 267/18.8.2000 e smi;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/18.8.2000 e smi, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con n. 7 voti favorevoli, n. 1 contrario (Barone) e n. 2 astensioni (Bertola e Poletti) espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto che sul territorio della attuale Comunità Montana, si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 12 della L.R. 11/2012;

2. Di recepire, per quanto di competenza, la proposta di cui alla deliberazione n. 05 del 19/11/2012 dell'Assemblea dei Sindaci della Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Val Strona che vede la collocazione del Comune di GERMAGNO all'interno dell'Unione di cui all'art. 32 del Dlgs 18.08.2000 n. 267 (TUEL), meglio specificata nell'ambito 2) ossia Unione Montana di Comuni ai sensi dell'art. 32 del TUEL, con proposta di Unione comprendente i seguenti 6 comuni: Germagno, Loreglia, Massiola, Quarna Sopra, Quarna Sotto e Valstrona;

3. Di trasmettere la presente deliberazione contestualmente alla Regione Piemonte ed al Presidente dell'Assemblea dei Sindaci della Comunità Montana;

4. Di dichiarare la presente deliberazione, con n 7 voti favorevoli - n. 1 contrario (Barone) e n. 2 astensioni (Bertola e Poletti), immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4^ del D. Lgs n. 267 del 18.8.2000 e smi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Sebastiano PIZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 – 1° comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data 31/12/2012 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per i 15 giorni consecutivi.

Germagno, li 31/12/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 – D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267.

Germagno, li **31/12/2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Germagno, li **31/12/2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA

PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
(Art. 49, primo comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, primo comma, del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267, il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Germagno, li 31/12/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Sebastiano Pizzi